

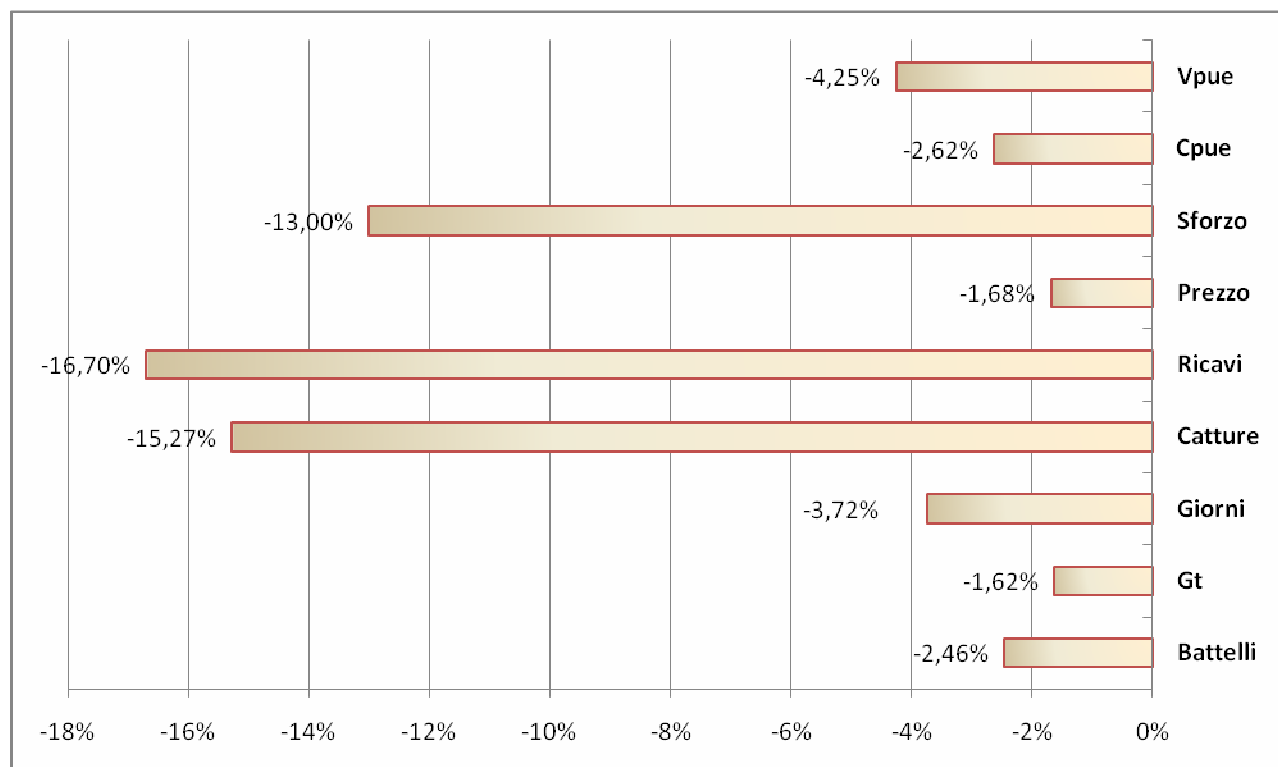
# Info Mese Irepa: Agosto 2008

L'attività della flotta da pesca nel mese di agosto, come tutti gli anni, è caratterizzata dalla sosta per fermo tecnico delle marinerie adriatiche che operano con strascico e volante. Nello specifico il fermo ha interessato i compartimenti fino a Bari per l'intero mese, diversamente dal 2007 quando i compartimenti da Trieste a Ortona sono stati fermi da fine luglio al 26 agosto, mentre da Termoli a Bari dal 6 agosto al 2 settembre. Dal 25 agosto in fermo anche le barche della Sardegna e della Sicilia. Queste difformità attuative tra il 2007 ed 2008, sono all'origine, o intensificano, buona parte delle variazioni negative registrate nel mese.

Nel complesso, rispetto ad agosto 2007, i giorni di pesca complessivi arretrano di 3 punti ma l'attività media per natante resta ferma intorno ai 12 giorni. In netto calo il volume degli sbarchi e dei ricavi, mentre il prezzo anche per questo mese si muove in territorio negativo nonostante il favorevole periodo estivo e la riduzione dell'offerta causata dal fermo dello strascico.

Anche lo sforzo di pesca risente negativamente del fermo pesca, dal momento che lo strascico contribuisce con il 60% allo sforzo complessivo. La variazione del cpue è negativa ma con intensità molto inferiore allo sforzo grazie al buon andamento registrato nel tirreno ed in adriatico.

## *Variazioni dei principali indicatori nel mese di agosto, 2008/2007. Tutti i sistemi*



Fonte: Mipaaf-Irepa

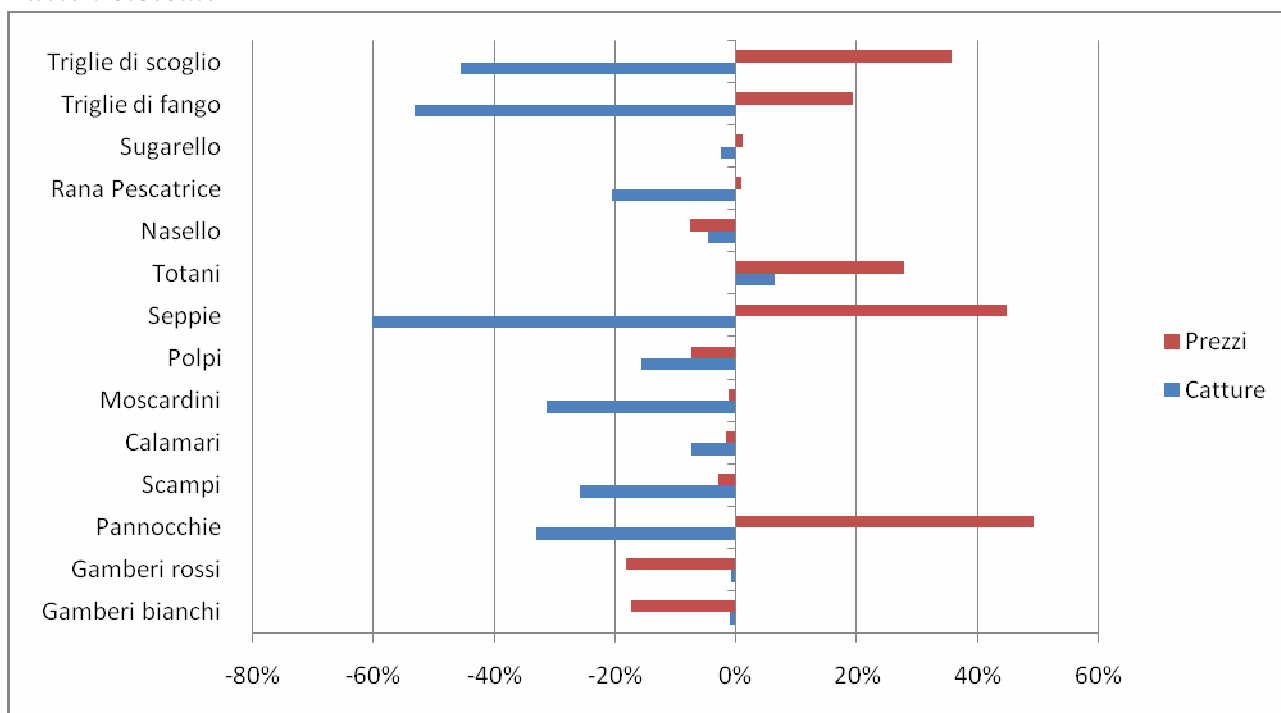
Tra le 14 specie demersali prese in considerazione per la buona diffusione commerciale e gli elevati livelli di produzione (rappresentano il 32% degli sbarchi ed il 45% dei ricavi), tutte (a parte i totani) evidenziano variazioni negative delle catture e, sette di esse, la riduzione anche del prezzo.

Pannocchie, seppie e triglie di scoglio registrano una forte crescita del prezzo in corrispondenza di una altrettanto forte contrazione delle catture. Nel complesso le quantità di queste 14 specie si riducono del 24% ed il corrispondente prezzo segnala una crescita di 5 punti.

In sostanza, sebbene meno accentuato rispetto ai mesi precedenti, emerge l'andamento negativo dei consumi di prodotti ittici e i suoi riflessi sul prezzo. Infatti, per i crostacei di maggior pregio si registra un contestuale calo delle catture e dei prezzi.

### *Variazioni delle principali specie demersali nel mese di agosto, 2008/2007.*

#### *Tutti i sistemi*



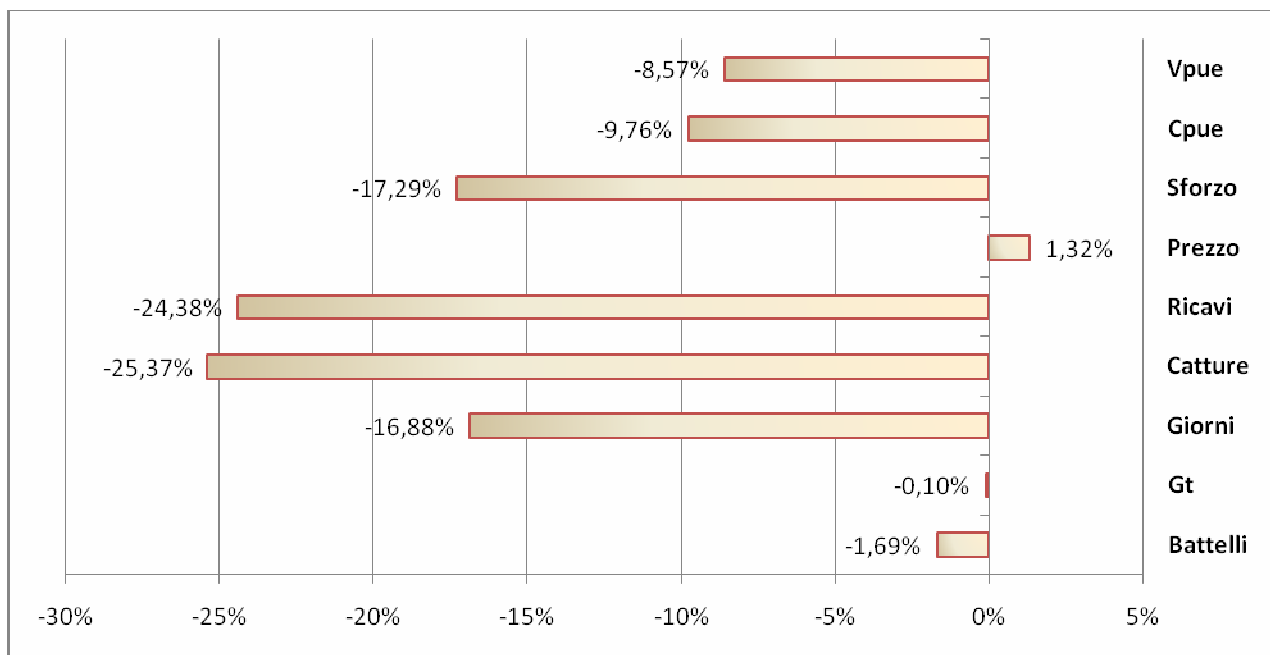
Fonte: Mipaaf-Irepa

### **Strascico**

La flotta a strascico è stata interessata dall'attuazione del fermo tecnico e le diverse modalità di attuazione rispetto al 2007 hanno generato una forte contrazione dei giorni di pesca che ha raggiunto i 54 punti in Adriatico, i 34 in Sardegna e i 14 in Sicilia sud. Consistenti riduzioni anche per alcune specie tipiche come le pannocchie, le seppie e le triglie di fango in adriatico e le triglie di scoglio e i gamberi in Sicilia sud.

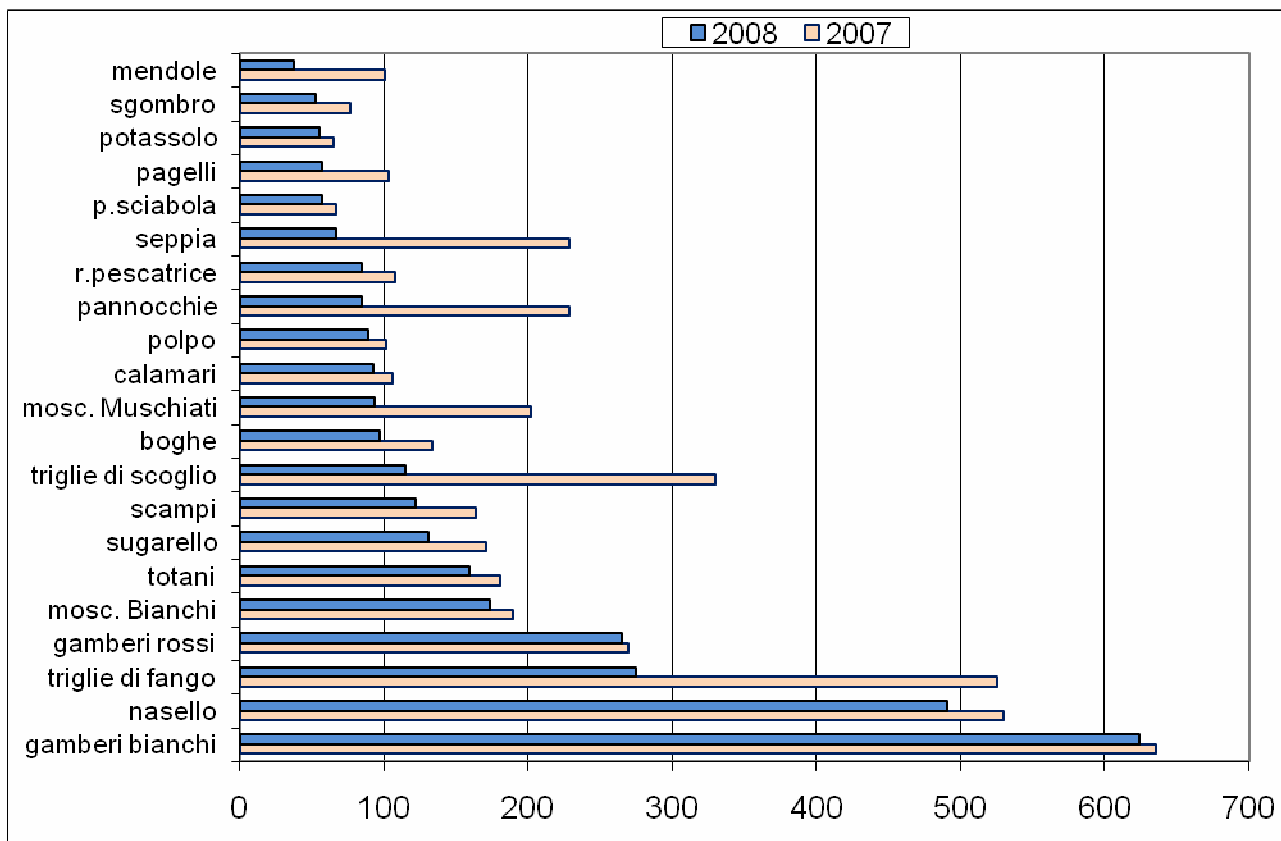
Lo sforzo di pesca segna un calo di 17 punti, dovuto al forte calo registrato nell'area nord adriatica (-90%), in Sicilia sud (-9%) ed in Sardegna (-34%), ma variazioni negative si registrano in tutte le aree. In flessione, anche se con intensità minore rispetto allo sforzo, gli indicatori di efficienza tecnica ed economica, cpue e vpue.

*Variazioni dei principali indicatori nel mese di Luglio, 2008/2007. Strascico*



Fonte: Mipaaf-Irepa

*Catture (ton.) delle principali specie (l'80% della produzione) del sistema strascico nel mese di agosto*

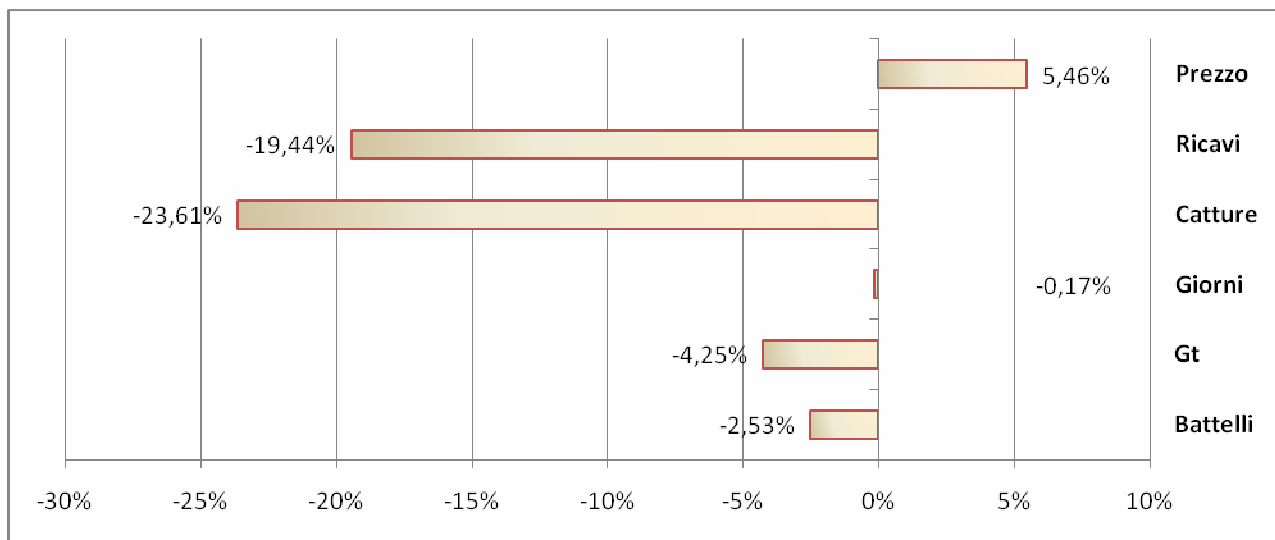


Fonte: Mipaaf-Irepa

## Piccola pesca

Inalterato il livello di attività dei natanti della piccola pesca, sia a livello complessivo che medio, al contrario, il volume degli sbarchi registra un forte arretramento di 24 punti dovuto alla riduzione delle catture di seppie, sugarelli, pesce spada e lampughe. Grazie alla buona reazione del prezzo, il calo dei ricavi viene contenuto al di sotto dei 20 punti.

*Variazioni dei principali indicatori nel mese di agosto 2008/2007. Piccola pesca*

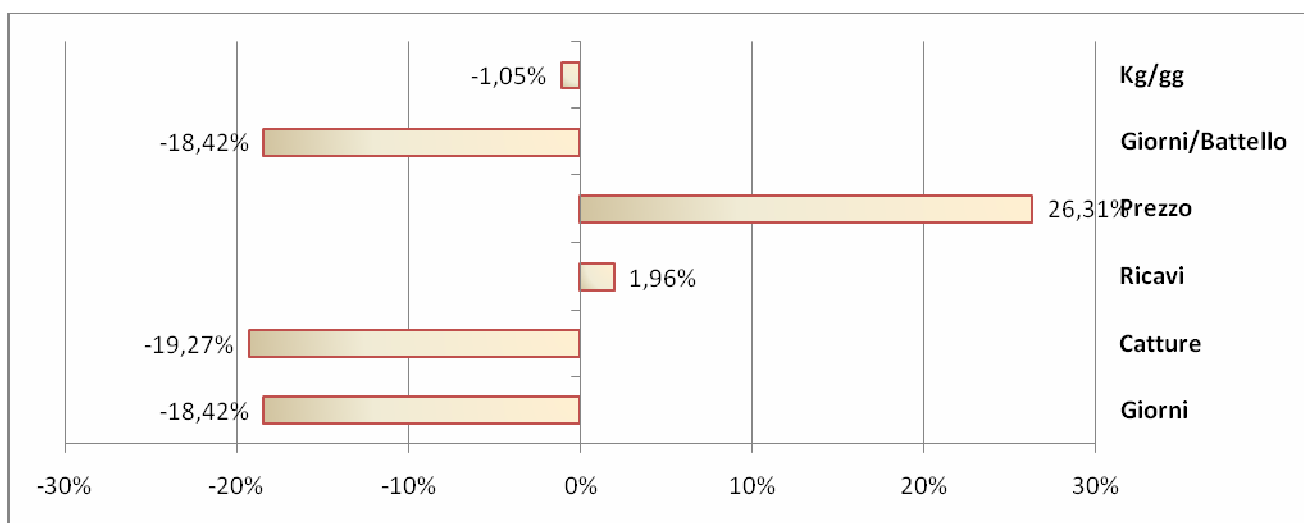


Fonte: Mipaaf-Irepa

## Draghe idrauliche

Decremento dell'attività anche per il segmento delle draghe idrauliche, con i compartimenti di Ancona, Civitanova e Ravenna fermi e gli altri attivi ma con riduzione dei giorni tranne che a Pescara e Ortona. Contestuale e di pari intensità il calo delle catture, mentre i ricavi segnano un leggero miglioramento grazie al buon andamento del prezzo che si attesta a 2,52 euro/kg.

*Variazioni dei principali indicatori nel mese di agosto, 2008/2007. Draghe idrauliche*



Fonte: Mipaaf-Irepa